



COMUNE DI STIENTA

Provincia di Rovigo

Numero 64 Del 17-12-2012

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: INDIRIZZI PER LA DETERMINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE VARIABILI - ANNO 2012.

L'anno **duemiladodici** il giorno **diciassette** del mese di **dicembre** alle ore **19:00**, nella sede del Comune di Stienta

La Giunta comunale, convocata con apposito avviso, si è oggi riunita

FENZI FABRIZIO	SINDACO	P
TUNIOLI ERMANNO	VICE - SINDACO	P
MASTELLA LORENZA	ASSESSORE	P
VIGNAGA PAOLO	ASSESSORE	P
BERTASI ENRICO	ASS.EXTRA CONSIGLIA	P
MARZOLA CRISTIAN	ASS.EXTRA CONSIGLIA	A
OCCARI GIULIA	ASS.EXTRA CONSIGLIA	P

P=Presente, A=Assente

Assistita dal sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE dott. PRANDINI GINO ha adottato la deliberazione in oggetto.

PARERI – art.49, comma 1, D.lgs 18.08.2000, n.267

Regolarità Contabile Favorevole - in data:23-11-2012

Il Responsabile del servizio finanziario OSTI MICHELANGELO

Regolarità Tecnica Favorevole - in data:23-11-2012

Il Responsabile del servizio OSTI MICHELANGELO

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato che, ai fini dell'avvio della trattativa per la stipulazione del contratto decentrato integrativo/accordo annuale 2012, è necessario approvare la costituzione del fondo risorse per le politiche di sviluppo delle risorse e la produttività di cui all'art. 15 del CCNL 01.04.1999 come risulta modificato ed integrato dai contratti nazionali successivi ed in particolare:

- dagli artt. da 31 a 37 del CCNL del 22/01/2004;
- dal CCNL del 09/05/2006 biennio economico 2004/2005 - all'art. 8 del CCNL del 2006/2007 del 11/04/2008;
- dall'art. 4 del CCNL del 31/07/2009 biennio economico 2008/2009;

Atteso che l'art. 40 comma 3-quinquies del D. Lgs. n. 165/01, introdotto dalla L. 150/09, dispone testualmente "...gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa";

Considerato preliminarmente che l'ente :

- non è soggetto al patto di stabilità per l'anno 2012;
- ha rispettato le vigenti disposizioni in materia di riduzione programmata delle spese di personale di cui al comma 557 dell'art.1 della Legge 296/06 come sostituito dall'art. 14, comma 7, del D.L. 78/2010 conv. nella Legge 122/2010, per l'anno 2011;
- ha adottato il Piano della performance con atto n. 63 del 17/12/2012 e attivato il sistema di valutazione delle prestazioni dei dipendenti e delle attività dell'amministrazione come da vigente Regolamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera G.C. n. 20 del 07.05.2012;

Considerato quindi di emanare i seguenti indirizzi per la quantificazione delle risorse variabili per l'anno 2012:

- di confermare anche per l'anno 2012 l'integrazione delle risorse suddette come segue:
 - ▶ risorse di cui al **CCNL 1.04.1999 art. 15, comma 1**,
 - **lettera k** (risorse che specifiche norme finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale - L. 109/94; compensi operatori servizi demografici ISTAT. Somme non soggette al contenimento del limite del fondo 2010 di cui al D.L. n° 78/2010 come convertito nella legge n° 122/2010)
 - **lettera m** (gli eventuali risparmi derivanti dal fondo lavoro straordinario annuale);
 - ▶ risorse di cui al CCNL 1.04.1999 **art. 15, comma 2**, nella misura massima prevista (1,2% monte salari 1997) su base annua, da confermare in sede di contrattazione integrativa;
 - ▶ risorse di cui **al CCNL 5.10.2001 art. 4, comma 3**, recupero evasione tributaria (ICI);
 - ▶ risorse di cui **al CCNL 22.01.2004 art. 31, comma 5**, recupero importo a residui anni precedenti;

Visto il sottoriportato prospetto indicante in dettaglio gli importi del fondo risorse decentrate anno 2012 – Parte eventuale;

Vista la determinazione del Responsabile del servizio n. 40 del 29/06/2012, ad oggetto: "Costituzione fondo risorse decentrate anno 2012 – Parte stabile";

Dato atto che le risorse variabili congiuntamente a quelle stabili saranno attribuite al personale impegnato in ciascuno dei servizi del Comune di Stienta, a titolo di produttività, parametrando il compenso all'impegno individuale di ciascuno dei dipendenti impegnati secondo la valutazione espressa a consuntivo dal corrispondente Responsabile di servizio, tenuto conto della percentuale di raggiungimento dell'obiettivo;

Visto l'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010, secondo cui "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio" e la correlata Circolare del MEF-RGS n. 12 del 15/04/2011;

Dato atto che nel triennio 2010-2012 non vi è stata riduzione di personale;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, sono stati acquisiti i pareri favorevoli in merito:

Con voti unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) Di individuare, sulla base di quanto esposto in premessa, ai fini della relativa inclusione in sede di formale costituzione del fondo risorse decentrate 2012., le seguenti risorse decentrate aventi caratteristiche di variabilità ed eventualità, ai sensi art. 31 comma 3 CCNL 22/01/2004:

FONDO EVENTUALE	<i>Normativa vigente di riferimento</i>		
Art. 31, c. 3, CCNL 22-01-2004	<u>CCNL 1-4-1999</u>		
	Art. 15 comma 1 lett. d	Stipula contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni, senza fini di lucro, costituite con atto notarile, al fine di favorire l'innovazione dell'organizzazione amministrativa e di realizzare maggiori economie, nonché una migliore qualità dei servizi prestati:	-
	e	Recupero quota part-time art. 4, c. 6, CCNL 14-9-00:	-
Importo complessivo € 17.562,09 (di cui € 10.346,90 per somme non soggette al contenimento del limite del fondo 2010 - L. 122/2010)	k	Risorse che specifiche norme finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale (L. 109/94): (importo lordo € 7.772,60 da ripartirsi come da Regolamento comunale approvato con deliberazione di C.C. n. 24 del 12.04.2007)(*)	7.772,60
	k	compensi operatori servizi demografici ISTAT(*)	2.574,30
	m	gli eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14:	2.194,46
	n	Risorse per le Camere di commercio:	-
	comma 2	integrazione, a decorrere dal 1° aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla dirigenza:	3.436,60
	comma 4	Risorse rese disponibili da accertamenti del servizio di controllo interno:	-
	comma 5	Attivazione nuovi servizi e processi di riorganizzazione:	-
	Art. 4 comma 3	<u>CCNL 5-10-2001</u> Recupero evasione tributaria: (10.560,89 x 15% = 1.584,13)	1.584,13
	comma 4	Risorse da contratti di sponsorizzazione, convenzioni per consulenze e servizi aggiuntivi, contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali:	-
	Art. 54	<u>CCNL 14-9-2000</u> Destinazione quota parte rimborso spese di notificazione:	-
	Art. 32 comma 6	<u>CCNL 22-01-2004</u> Incremento 0,50% monte salari per altri enti del comparto:	-
	Art. 31 comma 5	<u>CCNL 09-05-2006</u> Recupero importo a residui anni precedenti:	-
	Art. 4 c. 2	<u>CCNL 11-04-08</u> Massimo 0,3% monte salari 2003 (per il 2006)	-
Art. 8 c. 3	<u>CCNL 31-07-2009</u> Possibilità massimo 0,3% monte sal. 2005 (per il 2008)	-	
Art. 4 c. 2	<u>CCNL 31-07-2009</u> Nel limite di 1,5% monte sal. 2007, a valere per l'anno 2009 (max. 6.911,00)	-	

(*) Somme non soggette al contenimento del limite del fondo 2010 di cui al D.L. n° 78/2010 come convertito nella legge n° 122/2010 (Art. 15, comma 1, lett. K).

- 2) Di dare atto che le suddette risorse sono ripartite tra i servizi interessati secondo i criteri ed importi in premessa descritti.
- 3) Di dare atto che il totale delle risorse variabili rientri nell'ambito di applicazione dell'art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010, pari ad **€ 17.562,09** il cui dettaglio è contenuto nella tabella di cui al precedente punto 1), rispetta il vincolo stabilito dalla norma medesima, come illustrato in premessa.
- 4) Di dare atto che gli oneri previsti dalla presente deliberazione ed in particolare quelli di cui all'art. 31, comma 3 del CCNL 22/01/2004, sono compatibili ai fini del rispetto per l'anno 2012 della normativa vigente in

materia di rispetto del principio di riduzione programmata delle spese di personale, di cui all'art. 1, comma 557, della legge 296/06 e s.m.i.

- 5) Di autorizzare il Responsabile del servizio finanziario a dare attuazione con proprio atto di gestione a tutti gli adempimenti inerenti la contrattazione collettiva nazionale e decentrata integrativa di lavoro relativa all'anno 2012, in base alle predette linee di indirizzo.
- 6) Di dare mandato alla delegazione trattante di parte pubblica di procedere nelle trattative con la rappresentanza sindacale unitaria e le organizzazioni sindacali territoriali per la stipulazione del contratto decentrato integrativo, anno 2012, cui sarà trasmessa la presente deliberazione unitamente alla determinazione del Responsabile del servizio di formale costituzione del fondo.
- 7) Di pubblicare il presente atto all'albo pretorio on-line del Comune contestualmente alla comunicazione ai capigruppo consiliari;
- 8) Di dichiarare, ritenuta l'urgenza, con voti unanimi espressi in forma palese, il presente provvedimento di immediata attuazione ai sensi dell'art.134 - 4° comma - del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto come segue.

Il Presidente
FENZI FABRIZIO

Il SEGRETARIO COMUNALE
PRANDINI GINO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Art.124, comma 1 D.lgs 267/2000

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che l'avanti esteso verbale venne pubblicato, a cura del Messo Comunale, il giorno _____ all'Albo Pretorio del Comune, ove resterà esposto per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale
MILANI Marco

Il SEGRETARIO COMUNALE
PRANDINI GINO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione

E' stata affissa a questo albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ senza reclami

E' stata comunicata ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art.125 del D.lgs 267/2000, il _____ con nota prot. N. _____

E' stata comunicata al Prefetto, ai sensi dell'art.135 del D.lgs 267/2000, il _____ con nota prot. N. _____

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

decorsi 30 giorni dalla spedizione al Co.Re.Co. ai sensi degli artt. 133 e 134 del D.lgs 267/2000

dell'atto

dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento

a seguito della richiesta di controllo eventuale, ai sensi dell'art. 127 del D.lgs 267/2000

avendo il Co.Re.Co. comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità

Dalla residenza Comunale, il _____

Il Segretario Comunale
PRANDINI GINO